



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO "Tutela Sociale - Famiglia" DPG023

Ufficio "Tutela Sociale"

65127 Pescara – Via Conte di Ruvo, 74 - Tel. 085-7671

e-mail: [dpg023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg023@pec.regione.abruzzo.it)

DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 stanziata per gli anni 2021 e 2022. **Programma regionale degli interventi finalizzati al funzionamento dei Centri per uomini Maltrattanti (CUAV).**

**1. QUADRO DI CONTESTO**

Nella Regione Abruzzo sono attualmente attivi due **Centri per autori di violenza**: uno nella provincia di Pescara e l'altro nella provincia di Teramo.

Il **Centro CAM di Pescara** è nato come progetto sperimentale: la Regione, con DGR n. 962 del 7/12/2018 e DGR n. 712 del 25/11/2019 ha ritenuto che, per intervenire sulle cause della violenza e ridurre l'incidenza, è necessario promuovere anche progetti indirizzati agli autori effettivi o potenziali dei reati di violenza contro le donne. Con Determinazione Dirigenziale n. DPG023/19 del 18 novembre 2020 è stato approvato un AVVISO PUBBLICO finalizzato a sostenere la sperimentazione sul territorio di Centri di ascolto per uomini maltrattanti da parte di soggetti pubblici e/o privati e con Determinazione Dirigenziale DPG023/57 del 24 dicembre 2020 il Servizio "Tutela Sociale - Famiglia" ha approvato gli esiti della valutazione delle istanze pervenute ed è stato finanziato il progetto denominato "Centro Ascolto maltrattanti ITINERE- Pescara", presentato dal Comune di Pescara. Le risorse regionali attribuite al progetto per la prima sperimentazione del Centro maltrattanti sono pari a € 35.871,00; con DGR n.767 DEL 29/11/2021 il progetto è stato rifinanziato per un importo pari a € 19.473,00.

Con il progetto è stato avviato un percorso di formazione degli operatori, propedeutico all'apertura all'utenza del centro sperimentale di presa in carico degli autori di violenza e maltrattamenti nel territorio pescarese; sono state realizzate attività di promozione del servizio e di sensibilizzazione sulla violenza di genere e sulla violenza assistita tra tutti i cittadini, e in particolare tra le giovani generazioni o coloro che hanno responsabilità educative. Il progetto è stato realizzato in sinergia con l'Associazione "Centro ascolto per uomini maltrattanti di Ferrara APS", in ottica di valorizzazione e promozione di buone prassi già sperimentate in altre regioni e in stretta collaborazione con l'Associazione Ananke Onlus che gestisce il *Centro anti violenza donne*.

Il **Centro "L'elefante bianco"** che opera in Provincia di **Teramo** è stato finanziato con un progetto presentato dalla Regione nell'ambito dell'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), finalizzato al finanziamento di progetti volti all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, in attuazione dell'art. 26bis del decreto legge n. 104 del 2020. Con DGR n. 143 del 15/03/2021 è stato approvato, l'Avviso per la manifestazione di interesse alla co-progettazione da parte di Organismi del Terzo Settore. Con Determinazione dirigenziale n. DPG023/41 del 12 aprile 2021 sono stati approvati gli esiti dell'Avviso pubblico ed è stata individuata la Coop Sociale L'Elefante per la co-progettazione degli interventi e delle attività per uomini maltrattanti, predisponendo il progetto presentato al



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO "Tutela Sociale - Famiglia" DPG023

Ufficio "Tutela Sociale"

65127 Pescara – Via Conte di Ruvo, 74 - Tel. 085-7671

e-mail: [dpg023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg023@pec.regione.abruzzo.it)

DPO. Il progetto denominato "L'Elefante Bianco – Percorso di responsabilizzazione per autori di violenza" - CUP C31B21013130001, approvato dal DPO con conseguente finanziamento pari a € 46.439,70, è stato avviato il 28 novembre 2021 si è concluso il 27 novembre 2022. Sono stati attivati Sportelli e Centri di ascolto in 4 diverse sedi del territorio della provincia di Teramo (Atri, Pineto, Silvi e Teramo) destinati a realizzare interventi volti a facilitare l'adozione di comportamenti non violenti da parte degli uomini autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva. Sono state inoltre realizzate attività formative e di supervisione per il personale operante, nonché incontri di prevenzione e sensibilizzazione con gli studenti delle scuole superiori di Atri (TE). Con determinazione n. DPG023/199 del 21/12/2022, dando seguito alla DGR n. 771 del 12/12/2022, sono stati destinati € 20.000,00 afferenti il Fondo pari Opportunità 2021 alla prosecuzione delle attività degli sportelli di ascolto fino a giugno 2023.

Gli interventi promossi con la presente programmazione si inseriscono nel più ampio sistema regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere che comprende i servizi territoriali antiviolenza, la Rete regionale composta da numerosi soggetti istituzionali che a vario titolo operano nel contesto regionale contro la violenza di genere, e il Tavolo tecnico di rete regionale istituito con DGR n. 272 del 13.03.2021.

**2. FINALITA' E OBIETTIVI**

Il programma regionale degli interventi per uomini autori di violenza persegue le finalità indicate nel DPCM 26 settembre 2022 e, in linea con il sistema di servizi già avviato per contrastare il fenomeno della violenza domestica e di genere, mira a favorire il recupero degli uomini autori di violenza domestica e di genere offrendo, al contempo, garanzie volte ad evitare la vittimizzazione secondaria o ripetuta, l'intimidazione o le ritorsioni, al fine di garantire la sicurezza delle vittime;

Al fine di facilitare la messa in discussione dei propri comportamenti violenti e lesivi da parte degli autori, sono individuati i seguenti obiettivi specifici:

- 1- Garantire i servizi per autori di violenza su tutto il territorio regionale, implementando/attivando un CUAV in ogni provincia;
- 2- Assicurare il monitoraggio del fenomeno in tempo reale e definire indicatori di rilevazione uniformi su tutto il territorio, anche in un'ottica di valorizzazione delle buone prassi.

Coerentemente con gli obiettivi preposti, il programma regionale è strutturato su due linee di intervento:

**Linea di intervento 1: Potenziamento e/o istituzione Centri per autori di violenza (CUAV)**

Linea 1A - Potenziamento dei CUAV esistenti in Provincia di Pescara e in Provincia di Teramo

Linea 1B - Istituzione di due nuovi CUAV che operino nelle Province di L'Aquila e di Chieti

**Linea di intervento 2: Osservatorio regionale sulla violenza di genere**



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO "Tutela Sociale - Famiglia" DPG023

Ufficio "Tutela Sociale"

65127 Pescara – Via Conte di Ruvo, 74 - Tel. 085-7671

e-mail: [dpg023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg023@pec.regione.abruzzo.it)

Istituzione all'interno dell'osservatorio sociale regionale della sezione dedicata al monitoraggio della violenza di genere e dei servizi dedicati con riferimento al percorso degli autori di violenza.

**3. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI****Linea di intervento 1: Potenziamento e/o istituzione Centri per autori di violenza (CUAV)**

La Regione Abruzzo gestirà in forma diretta gli interventi, con erogazione del contributo ai soggetti gestori dei CUAV.

Linea 1A - Potenziamento dei CUAV esistenti

Sono ammessi a presentare istanza di finanziamento i soggetti gestori dei due CUAV operanti:

- Comune di Pescara per il CUAV ITINERE di riferimento per il territorio della Provincia di Pescara
- Soc. Coop Sociale L'elefante di Atri (TE) per il CUAV L'ELEFANTE BIANCO di riferimento per il territorio della Provincia di Teramo.

Ai sensi dell'art. 12 del DPCM 26 settembre 2022 i C.U.A.V. operanti sul territorio potranno avvalersi di un periodo transitorio, della durata di diciotto mesi, per l'adeguamento ai requisiti dell'Intesa a partire dalla data della medesima (22 settembre 2022).

Linea 1B - Istituzione di due nuovi CUAV (Provincia di L'Aquila e Provincia di Chieti)

Soggetti ammessi a presentare istanza di finanziamento:

- a) Enti pubblici e locali, in forma singola o associata;
- b) Enti del servizio sanitario;
- c) Enti ed organismi del terzo settore, operanti nella Regione Abruzzo
- d) soggetti di cui alle lettere a), b) e c) di concerto, intesa o in forma associata.

Qualunque sia l'ente gestore del CUAV, ivi compresa un'istituzione pubblica, deve garantire il possesso di tutti i requisiti riportati nell'Intesa 14 settembre 2022, assicurando che i programmi siano realizzati da équipe dedicate, multidisciplinari, costituite da professionisti/e adeguatamente formati e aggiornati sul tema della violenza di genere e dell'intervento con gli autori come previsto all'art 4 dell'Intesa.

Gli enti e organismi del terzo settore, devono, inoltre:

- a) essere registrati, laddove previsto, nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- b) avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della convenzione di Istanbul, e aver maturato un'esperienza almeno triennale nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa risultino gestori di CAV e/o CR, occorre documentare l'attivazione del Centro di ascolto per uomini maltrattanti in una sede diversa e ubicata in uno stabile/edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività a favore delle donne vittime di violenza.



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO "Tutela Sociale - Famiglia" DPG023

Ufficio "Tutela Sociale"

65127 Pescara – Via Conte di Ruvo, 74 - Tel. 085-7671

e-mail: [dpg023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg023@pec.regione.abruzzo.it)

Gli interventi e le attività progettuali dovranno essere realizzate esclusivamente dal soggetto proponente o costituenti le forme associative e non è ammesso l'affidamento delle attività medesime a soggetti terzi.

I progetti finanziabili devono prevedere una durata non inferiore a 12 mesi; è possibile cofinanziare gli interventi.

I C.U.A.V. beneficiari di finanziamenti dovranno:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi di cui all'art. 3 dell'Intesa 14 settembre 2022;
- garantire che le prestazioni minime, ai sensi dell'articolo 4 della citata Intesa, siano erogate a favore delle persone interessate senza limitazioni dovute alla residenza, domicilio o dimora nel territorio regionale;
- garantire sia un'apertura di almeno due giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di dodici ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- avvalersi di personale maschile e femminile specificamente formato, organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto all'art. 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022;
- garantire le prestazioni minime nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 dell'Intesa:
  - a) Accesso ai servizi
  - b) Colloqui di valutazione
  - c) Presa in carico (individuale e/o di gruppo)
  - d) Valutazione del rischio
  - e) Attività di prevenzione primaria
- assicurare il monitoraggio e la raccolta dei dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti e sulla base degli indicatori comunicati dalla Regione.

**Spese finanziabili:**

- a) spese di formazione e aggiornamento degli operatori dei CUAV
- b) spese per il personale
- c) spese di gestione (affitto sede operativa, spese utente, spese piccola attrezzatura)

NON sono finanziabili le spese successive al primo accesso informativo per i casi previsti all'articolo 165 del codice penale 2019, n. 69.

**Linea di intervento 2: Osservatorio regionale sulla violenza di genere**

La Regione Abruzzo gestirà in forma diretta l'istituzione, all'interno dell'osservatorio sociale regionale, della sezione dedicata al monitoraggio della violenza di genere e dei servizi dedicati con riferimento al fenomeno degli autori di violenza.

I criteri e le modalità di raccolta dati verranno definite in linea con il set di indicatori che il



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO "Tutela Sociale - Famiglia" DPG023

Ufficio "Tutela Sociale"

65127 Pescara – Via Conte di Ruvo, 74 - Tel. 085-7671

e-mail: [dpg023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg023@pec.regione.abruzzo.it)

Dipartimento per le pari opportunità fornirà alle Regioni in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 661, lett. b) della legge n. 234 del 2021, e mirato a rilevare le informazioni per il monitoraggio e la raccolta di dati di cui al comma 665 del medesimo art. 1 al fine di garantirne l'uniformità e l'armonizzazione a livello nazionale, anche ai fini della presentazione della Relazione annuale alle Camere di cui al comma 666 dell'art. 1 della legge n. 234 del 2021.

**Spese finanziabili:**

- a) Implementazione del sistema di rilevazione continua digitale e produzione di indicatori e statistiche regionali
- b) Produzione di approfondimenti qualitativi sulle attività di contrasto e prevenzione della violenza di genere sul territorio regionale
- c) Formazione degli operatori del settore su metodi e strumenti della ricerca sociale

**4. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Al programma di interventi sono destinate risorse complessive per un importo pari a € **240.332,00**, a carico delle risorse statali DPCM 26 settembre 2022, per le seguenti finalità:

**Linea di intervento 1: Totale risorse € 192.713,00 (di cui all'Art. 2, comma 1, lett. a e lett.b)**

Linea 1A – Sostegno e potenziamento dei CUAV esistenti (in Provincia di Pescara e in Provincia di Teramo)	€ 96.356,50
Linea 1B - Istituzione di due nuovi CUAV (in Provincia di L'Aquila e in Provincia di Chieti)	€ 96.356,50

**Linea di intervento 2: Osservatorio regionale per il monitoraggio e la raccolta dei dati € 47.619,00** (di cui all'Art. 2, comma 1, lett.c)